

ABBONAMENTO

Sei mesi i giornali tranne le Domeniche... Anno... Semestre... Trimestre... Per gli Stati dell'Unione postale... Adde... Se occorre a Tributo in proporzione... Pagamenti anticipati... Un numero separato Costantini 3.

ILLUSTRATI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... In quarta pagina... Per più inserzioni presso da convenirsi... Si vende all'Edicola, alla cartoleria... Un numero arretrato Costantini 10... Conto corrente con la Posta

Il potere temporale dei Papi

III. Dante Petrarca, Macchiavelli, ROMA, 18 settembre.

(D. O.) Il potere temporale dei papi ebbe, appena costituito, dei severi giudici. Tanto la pubblica opinione, l'opinione della massa giudicante d'impressione, quanto l'acuta critica disamina dei maggiori pensatori, vide subito nella dignità temporale una ragione di sovrappiù per l'autorità spirituale, e si levò le contestazioni che, bene spesso i papi sarebbero stati costretti a fare nell'ambito delle loro funzioni puramente ecclesiastiche, per attendere a mantenere ed assicurare il regno terrestre.

Attraverso a tutto il medioevo è un continuo levarsi di voci autorevoli a fiutare ai pontefici l'unità della dottrina cristiana, ed il prestigio che Cristo aveva potuto guadagnare predicando appunto la sua fede in veste povera, ed assicurando i miseri che essi sarebbero stati ripagati ad usura nel regno dei cieli per i disagi quaggiù sofferti.

Sono i più insigni ecclesiastici ad inveire contro il malcostume che da Roma si va propagando, dappoiché nella corte pontificia prevalgono le ragioni terrene alle aspirazioni spirituali.

E quel serafico santo, che in Assisi elesse a sua sposa la povertà, San Francesco, assicurava i suoi devoti ch'era gran dolcezza il trascurare ogni bene, ogni possesso quaggiù, per poter più puri e più leggeri volare al cielo.

È il discepolo di lui, Jacopone da Todi, lieto di poter raggiungere la sciora pazzia, inneggiante nelle sue lodi a tutti i tormenti che possono affliggere l'umanità, perché attraverso di essi vedeva lo spiraglio delizioso del paradiso, era imprigionato e torturato dal papa Bonifacio VIII, contro cui non aveva risparmiato gli strali. Chè le frasi del giullare di Dio, com'egli stesso si chiamava, sono veramente terribili:

O papa Bonifacio! Molt'al giaccio al mondo! Penso che giocando... Non te 'a porrai parire... Lucifero novello... A vederli in papato! Lengua de bifemia; Che il mondo ha venonato!... O pessima avaria! O arte aduplicata, Nevar tanta piconia, Non esser sciatata!...

Ma la voce solenne del medioevo suonò come in sintesi raccolta dal gran genio, da Dante Alighieri.

La Divina Commedia ha carattere essenzialmente religioso e morale, è tutto l'imperativo appunto al concetto che ad impedire la realizzazione dell'ideale umanitario, primo ed essenziale ostacolo sia il potere temporale dei papi. Metodicamente, organicamente, egli espone questa teoria nel suo trattato politico De Monarchia: una chiesa universale, egli domanda, per nulla disturbata da preoccupazioni di dominio temporale; un impero universale che alla chiesa sia quasi parallelo sostegno, ma da essa assolutamente indipendente per le ragioni politiche.

Ed è questa teoria che nella Divina Commedia viene poeticamente svolta. Prima di esser fatto degno di salire al cielo, negli ultimi canti del Purgatorio, Dante assiste ad una rappresentazione mitica allegorica, di cui il significato non può esser dubbio. Sur un gran carro, tirato da orribili e strani mostri cornuti, una meretrice ed un gigante sedevano.

E bastavano insieme alcuna volta: Ma perchè l'occhio cupido e vago? A me rivolse, quel ferace drudo. La flagella dal capo in su il gigante.

Ora, nella metristica si conosce da tutti la Corte di Roma; nel gigante il re di Francia; e colla rappresentazione l'Alighieri vuol dimostrare la indegna schiavitù morale a cui la chiesa si vede condannata verso l'uso o verso l'altro potentato per riuscire a tener ferme le sue possessioni materiali.

Fiera suona la rampogna del poeta, quando gli sborgando preparò in Inferno il posto per il papa ancor vivo e regnante, Bonifacio VIII, impreca altamente:

Deh or mi di quanto tesoro volle Nostro Signore in prima da San Pietro, Chè possesse le chiavi in sua balia? Certo non ebbe se non: Vieni dietro; e soltanto dalla riverenza delle somme

chiavi è trattenuto a soggiungere parole più amare:

Chè la vostra avaria il mondo attrista Calcando i buoni e sollevando i pravi. Ma in paradiso, San Pietro, per nulla dubitando di sé, dirà alte e forti le invettive contro i suoi degeneri successori:

Non fu la sposa di Cristo allevata Del sangue mio, di Lino, di quel di Cristo, Per esser ad acquisto d'oro nata... In vista di pastor lupi rapaci. Si raggon di quassù per tutti i paschi: O difesa di Dio, perchè pur gialli?

La terribile invocazione alla vendetta divina era di lì a pochi anni raccolta perfino da Francesco Petrarca. Il canonico di Valchiusa, l'uomo che nel raffinato egoismo traeva una esistenza veramente agiata, e che nella pieghevolezza del suo carattere trovò modo di avere una schiera innumera di illustri amici, si rivolse tuttavia nello scorgere i mali della chiesa, e ancora ripensando e credendo che l'origine del potere temporale risalisse alla pretesa donazione di Costantino, scriveva un fiero sonetto, facendole colpa di aver materialmente arricchita la chiesa e data ansa ai vizii:

Fontana di dolore, albergo d'ira, Scuola d'errori e tempio d'heresia; Già Roma, or Babilona falsa e ria, Per cui tanto si piange e si sospira: O focia d'inganni, o prigion d'ira, Chè il ben more, e i mali si nutre e rida: Di viti inferno; un gran miracolo ha Se Cristo teo al fine non è d'ira. Fondata in casta ed umil povertate, Contra tuoi fondatori alia le corza, Putta sfacciate; e dov'hai posto spena? Negli adulteri tuoi, nelle mal nate. Ricchezza tanta? O Costantino non torna; Ma toglia il mondo tristo che 'l custodiva.

Dopo l'irruento frase di un tale mite e pietoso ecclesiastico, che oscuramente intravedeva il danno fatto all'Italia da una illatta sconveniente commissione di poteri, la parola di Niccolò Macchiavelli suona nel cinquecento fredda, ma decisiva e scultoria nella considerazione del malanno. Il genio politico del segretario fiorentino è veramente acuto per critica, divinatorio per ricercare le cause remotissime, e anticipare le conseguenze lontane degli avvenimenti. Ciò ch'egli scrive dei suoi Discorsi, ha tutto il sapore di un articolo di piena attualità per i nostri giorni:

« La Chiesa ha tenuto e tiene l'Italia divisa. È veramente alcuna provincia non fu mai unita e felice se non la viene tutta alla obbedienza d'un principe o d'una repubblica, com'è avvenuto alla Francia ad alla Spagna. Solo la Chiesa ha impedito siffatta unione in Italia, perchè avendoci abitato e tenuto il potere temporale, non è stata abbastanza forte per occuparla tutta, né abbastanza debole da non potere, per paura di perdere il dominio temporale, chiamare in Italia un nuovo potente che la difendesse contro chi minacciava occuparla. Così essa è stata la vera cagione, per la quale l'Italia non si è mai potuta riunire sotto un capo, ma è restata sotto più principi e signori, dal che se è nata tanta debolezza, che si è condotto ad esser preda del primo che l'assalta. »

« E di ciò noi italiani abbiamo obbligo con la Chiesa e non con altri. Gli volessi poi vedere di che cosa essa è veramente capace, dovrebbe portarla fra gli svizzeri, i soli che vivono ancora come gli antichi; e vedrebbe che in poco tempo farebbero più disordine e costumi di quella Corte, che ogni altro accidente vi potesse seguir. » Ecco dunque che il Macchiavelli come per la prima volta vedeva chiarissima la necessità di riunire l'Italia, così con una profondità meravigliosa di osservazione sapeva notare l'ostacolo che la chiesa ed il potere temporale vi avevano posto e vi ponevano.

Due secoli dopo, Vittorio Alfieri, attraversando la campagna romana, dettava quel notissimo sonetto che incomincia Vuota insalubre region... e le augurava sorti diverse. Già maturavano le idee, già ribollivano i tempi; l'aurora del risorgimento era vicina. E insieme coi primi moti per la redenzione italiana, rumoreggiavano le insurrezioni che, volendo ridonare Roma all'Italia, domandavano al Papato di ritornare alla sua prima, sola, alta missione spirituale.

Da vendere un pianoforte a mezza coda. Rivolgersi in Riva Castello n. 1 p. 2.

AD ESPOSIZIONE CHIUSA DELLE SCUOLE D'ARTE APPLICATA IN GENERALE E DI QUELLE CHE CONCORSERO A UDINE IN PARTICOLARE.

III. La più importante è compiuta scuola della provincia, è certamente quella di Udine. Fondata nel 1830 dalla Società operaia, fu fino del 1880 modesta scuola serale o festiva di disegno. Trasformata in quell'anno in scuola d'arti e mestieri, venne riordinata nel 1887 assumendo l'assetto che attualmente conserva.

Udine, pur non avendo grandi industrie, accoglie numerosi ed intelligenti operai in ogni ramo delle arti e dei mestieri, e alla scuola spetta il compito non facile di provvedere alla loro dispartita istruzione. Né si può dire che a ciò fare le siano accordati quei mezzi finanziari che sono così potente aiuto al bene operare; poiché con un bilancio che non giunge alle 10.000 lire deve stipendiare una dozzina d'insegnanti, e pensare alle non poche spese per l'istituzione, all'acquisto e adattamento del materiale scolastico, alle premiazioni, ecc.

Fino dai primi anni diede ottimi risultati, ed ebbe a Milano, 1881, e a Torino, 1884, la medaglia di bronzo, e a Verona, 1885, quella d'argento. Non è spessa a Palermo, perché il ministero non volle, come altre volte, concorrere nelle spese, troppo forte per la potenzialità della scuola. Né mi pare abbia perduto gran che. Vero è che io non sono entusiasta delle Esposizioni in genere, e le ritengo poco utili e meno necessarie agli istituti scolastici di qualsiasi natura, anche perché penso che quando c'è in vista un pubblico concorso, in molte ne scappi la regolarità dell'insegnamento e perché mi sembra che a giudicare del valore di una scuola, le Esposizioni non siano il luogo migliore, ma a ciò converga solo il vederle in azione. I lavori che si mandano alla mostra non sono sempre dovuti alla produzione ordinaria, ma alle volte sono frutto di un piccolo sforzo, giustificato dalla volontà di recar maggior lustro alla scuola.

È facile constatare che nessun artificio fu usato da quella di Udine per presentarla sotto un aspetto che non sia genuinamente il suo. Se si eccetti l'incorciamento dei lavori di modellazione e intaglio, ogni altra civetteria fu omessa nella disposizione della mostra, ciò che a mio avviso concorre a darle quella serietà che fu tanto lodata.

Presso ai numerosi disegni del corso preparatorio e del 1° corso, esposti sulle pareti, stanno le cartelle degli alunni contenenti tutti i lavori eseguiti nell'anno, buoni, mediocri e scadenti, ciò che serve a dare un esatto concetto dei metodi seguiti nello svolgere l'insegnamento, e vi dice che la scuola vuol essere giudicata nel suo valore intrinseco senza nulla nascondere agli intelligenti e al pubblico.

Qualcuno, ignaro del meccanismo scolastico potrà scuotere la testa davanti a certi scorabocchi giudicandoli indegni di un'Esposizione, ma l'occhio esperto esaminandoli saprà dire su quali basi si regga la scuola, e sarà lieto che questa gli offra onestamente il mezzo di farlo. Giudicando come si conviene il merito relativo dei lavori, molti se ne trovano che attestano le buone disposizioni degli alunni e la cura e l'esperienza degli insegnanti.

Il dettato del gran Leonardo che consiglia che nell'apprendimento del disegno si faccia molto a sia pur male nel principio per far poco e bene in fine; ha in questa scuola la sua applicazione, e non è bandito come lo verrebbero certe istruzioni ministeriali, che esigono, non so con qual criterio pratico, che fin dal principio si richieda esattezza nel disegno e costanza nel segno, che è quanto dire si voglia dagli alunni della prima elementare scritti senza sbagli di ortografia e di grammatica. Una sola osservazione di valor limitato oserei fare e senza la minima pretesa di montare in cattedra, riguardo l'insegnamento elementare dell'ornamento, od è questa: Che secondo il mio modo di vedere, tutte le linee ausiliarie formanti quella specie di reticola che serve a proporzionare il disegno, dovrebbero essere condotte a mano libera, in luogo d'essere comodamente tracciate con la riga, con che l'esercizio riuscirebbe più efficace e com-

pletto. Vorrei anche togliere quella uniforme grandezza della carta che obbliga l'allievo a usar sempre le medesime dimensioni. E, proseguendo, l'insegnamento del disegno geometrico, base di ogni disegno di applicazione, viene regolarmente svolto con buona scelta di problemi grafici eseguiti con esattezza. Nel secondo corso gli alunni cominciano ad essere indirizzati verso quell'insegnamento speciale di cui abbiamo parlato per l'arte che professano. Prendono lo studio degli elementi d'architettura, cui attendono, oltre i muratori, anche i falegnami, gli scalpellini, gli intagliatori, i decoratori. L'insegnamento dell'ornato continua studiato più specialmente da chi si dedica alle arti decorative.

Il terzo e il quarto corso sono divisi, se non erro, in due sezioni, per le arti decorative l'uno, industriale l'altro. I lavori esposti sono numerosi, ben ordinati a taluni finemente eseguiti. L'insegnamento del disegno meccanico ha largo sviluppo, e, trascurando le tavole elementari riproducenti organi meccanici, vi sono lavori eseguiti più da disegnatore che da alunni. Rimarco le tavole copiate dall'opera del Boidi, dell'allievo Savio, disegnate con molta esattezza e garbo; quelle del Marelli, del Meugghin, del Dal Bianco, ecc., alcune acquerellate con molta, con troppa cura, come dicevamo un vicino, riflettendo, e non a torto, che il colore non ha altro scopo nel disegno meccanico che quello di precisare la materia di cui sono fatte le varie parti. Il vicino non era però pedagogista, e non sapeva che alle volte certi lavori si fanno, perchè, con buona massima didattica, si asseconda l'allievo che mostra volontà di farli. Molte tavole di dettagli architettonici: prospetti, piante, spaccati, e qualche modesta composizione, danno a vedersi come si sviluppi l'insegnamento del disegno delle costruzioni. Sa tutta non sono di perfetta esecuzione, molte ne trovo degne di lode, disegnate e profilate con cura.

Diversi disegni applicati all'arte del falegname e dello stipeccio, alcuni dei quali eseguiti in penna con buon maneggio; un numero più scarso di tavole di lavori fabbrili completano la mostra di questa sezione.

In quella per le arti decorative prevalgono naturalmente i lavori d'ornamento. Ve ne sono moltissimi in gran parte a mezza macchina, diversi a tutto sfilato.

Nel terzo corso vengono presi dalle stampe e dalle fotografie, nel quarto copiati anche dal vero. Nel complesso fanno favorevolissima impressione. Il lapis, il pastello e l'acquarello, sono egualmente usati. Noto fra i migliori quelli del Nigris, del Maruzzi, del Liva, Romanello e altri. In alto, troppo forse perché si possano ben giudicare, vi sono alcune tinte tratte da quella del Michetti. Mi sembrano discretamente fatte, ma con tutto il rispetto dovuto all'illustre pittore, non sceglierei i suoi come modelli per queste scuole, così poco definiti come sono. A riprodurre i lavori del Michetti difficilmente riesce un artista, lo scolaro vi si perde. Studi elementari di figura non ne vidi; inabbievolmente ne saranno stati fatti prima di arrivare alle teste su ricordate.

E mi fermo davanti ai lavori di modellazione e d'intaglio. Stante l'altezza cui giungono e l'effetto prospettico che visti da sotto fanno, non tutti si possono ben osservare, però la steccata è data con franchezza e garbo. Anche qui sono usati in maggioranza modelli fatti dagli insegnanti, dal nostro Rinascimento, che è lo stile più elegante e che meglio si presta. Ricordo il ballo e non facile rilievo compiuto del Picini (se non sbaglio), i lavori del Baduzzi, del Sello, del Buzzi, che attestano della buona disposizione degli allievi e della valentia degli insegnanti. Nell'intaglio ci sono pure dei buoni lavori, riprodotti come esercizi da modelli, o applicati come le due mensoline barocche e il mobile per sala di pranzo, il cui disegno, a confessarlo proprio, non mi va molto.

Dovrei dire qualche cosa sui lavori della sezione femminile, ma, incompetente come sono, mi riporto al giudizio

favorevole che di questi davano le belle visitatrici. Dirò piuttosto come la modesta festiva maschile, ondata a quella d'arti e mestieri, produce la medesima favorevole impressione di questa, cosa ben naturale se di essa costituisce un ramo.

A esame terminato, la buona impressione che si riceve fin da principio, si fa ottima. L'indirizzo razionale, la mole rispettabile dei lavori, l'ordine si compie nel breve periodo del cosiddetto anno scolastico, la trascuranza di tutti quei frozoli che l'istruzione operata non chiede, danno alla scuola una impronta di vera serietà, che non si trova in tutto.

Pur coltivando con amore l'arte, pur educando il gusto, non si riesce all'obiettivo, se si usano dei cattivi artisti in luogo di formare dei buoni operai. La scuola è compresa del vero suo significato e compito la giunta alla missione. E diversamente non potrebbe essere con un direttore come il cav. Falconi e un corpo insegnante quale quello di Udine.

Un solo desiderio si può esprimere, ed è che i mezzi crescano in proporzione ai bisogni e all'adempimento della scolaresca, e l'iniziativa della Direzione saprà ben togliere allora ogni ostacolo al maggior sviluppo della scuola, la quale, tanto per finire con un po' di statistica, contava 10 anni fa 200 alunni e n'ebbe l'ultimo anno 635.

L'arrivo del Re a Roma

Roma 17 - I sovrani sono giunti alle 9.10 precise, accolti con indescrivibile entusiasmo.

Erano a riceverli tutti i ministri e sottosegretari di Stato, il presidente della Camera, Villa, il senatore Cazzuzo per la presidenza del Senato, il prefetto marchese Guiccioli, il sindaco principe Ruspoli, e molti senatori e deputati.

Fuori della stazione erano schierate una trentina di associazioni con bandiere e musiche, e si affollava una grande massa di popolo. Le strade erano imbandierate. I sovrani furono fatti segno ad entusiastiche acclamazioni durante tutto il percorso; molte grida di evviva erano anche indirizzate a Crispi, che seguiva la carrozza reale.

Giunti al Quirinale, i sovrani dovettero affacciarsi a salutare il popolo plaudente.

Crispi conferì per una ventina di minuti col re, informandolo degli affari di Stato e delle questioni che si trattavano nell'odierno Consiglio dei ministri.

Roma 17 - Alle ore 2.10 è arrivato anche il principe di Napoli. Il suo percorso dalla stazione al Quirinale è stato un trionfo clamoroso, di gran lunga superiore alle generali aspettative.

L'amnistia

Roma 17 - Il Consiglio dei ministri tenutosi oggi fu lunghissimo. Tutti i ministri erano presenti meno Bissolati. Naturalmente si occupò dell'amnistia; non è difficile constatare il Consiglio odierno così lunghissimo colloquio del Re con Crispi.

Alle 8.30 poi, è terminato il Consiglio e alcuni giornalisti aspettavano sulle scale di Palazzo Braschi i ministri per cercare di conoscere le decisioni circa l'amnistia.

I ministri mantennero silenzio profondo anche con i più intimi.

Pare siasi deliberato di nulla comunicare. Si vociferava anche che le deliberazioni odierne non sono definitive, e non essere improbabile un'altra riunione di tutti i principali ministri domani o postdomani.

La Tribuna uscita etasara alle 10 e mezzo, dice circa l'amnistia, che per i condannati in Italia e in Lombardia nulla è stato deciso. Le notizie ultime confermano quanto vi telegrafai. Si torrà un nuovo Consiglio.

Domani Crispi si recherà nuovamente al Quirinale per conferire col Re.

CONTRO I CLERICALI

Roma 17 - I voti e le manifestazioni antipatriottiche degli ultimi congressi clericali, le escandescenze dei car-

dinale Ferrari a Milano e del famig... ratore don Albertario a Torino...

LA SITUAZIONE IN SICILIA

Palermo 17 — Il Giornale di Sicilia, commentando le manifestazioni...

CONSOLATI A MASSAUA

Roma 17 — Annunziato che parecchie nazioni hanno iniziato trattative...

Indiscrezioni giornalistiche

Parigi 17 — L'Echo de Paris pubblica una serie di fac-simili di lettere...

Il romanzo d'una monaca

Un corrispondente da Catanzaro scrive: Fra Giacomo dei minori osservanti...

Ma l'aria non gli giova alla salute ed è mandato a svernare a Smirna...

Nello scorso ottobre la lieta coppia, allegrata da una bella bambina...

La povera suor Celeste intanto si struggeva in lacrime, ma ormai s'era rassegnata...

Ma il vescovo di Catanzaro, monsignor De Riso, riuscì a convertirla...

La bimba intanto sub conditioe veniva nello stesso giorno battezzata e cresimata...

Le tristezze dei miliardari

Scrivono da Parigi: « Il denaro non è la felicità, ma è un mezzo validissimo per procurarsela...

Da parecchio tempo già tutti i giornali francesi, inglesi ed in buona parte anche gli americani non fanno che occuparsi dei miliardari d'America...

Un reporter americano, non credendo che i miliardi possano aver miserie e dubitando che il loro cuore sia esposto alle tristezze ed alle umane crudeltà...

La maggior parte di questi favoriti dalla fortuna sono infelici quanto i più poveri.

Senza voler fare delle indiscrete rivelazioni e senza voler turbare l'intimità della vita privata di questi eredi...

Filippo Armour di Chicago, che senza gran disturbo può firmare uno chèque di 25 milioni, è affetto da dispepsia.

Il fondatore di uno dei più grandi giornali americani, il New-York Herald, è il signor Giuseppe Pulitzer...

I fratelli Rockefeller, che di ampie condizioni seppero ammassare una fortuna valutata a due miliardi e cinquecento milioni di franchi...

Finalmente Cornelio Vanderbilt non conduce punto una vita più folle. Benché membro di una dozzina di clubs...

Come poco fondata è adunque l'invidia, di cui sono fatti oggetto questi signoroni...

CENA FATALE!

Putroppo al toglie agnes Dopo una buona cena Di soporiti la pane D'un bon dolor di ghavie...

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Settembre (1933). Il Consiglio di Udine determina che nessuno di notte vada con Spontoni...

Un pensiero al giorno. L'operanza e la fiducia che non abbiano per tempo la indigenza o la carità...

Cognizioni ottile. Macchie di fango. In generale basta l'acqua, altrimenti si usa il rosso d'uovo...

La sfilata. Monoverbo. VA ITCO Spiegazione della scolarata preced. COB-VETTA

Per finire. I bambini compromettenti. Riso tiess compagnia al suo patrino...

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Il XX settembre nei Comuni della Provincia

Milano, 16 settembre.

Questa Giunta Municipale ieri riunita deliberò di festeggiare il 20 settembre col tenere esposta la bandiera al Municipio...

Azzano Decimo, 16 settembre.

Il Consiglio comunale accoglieva a grande maggioranza il seguente ordine del giorno...

« Il Consiglio comunale di Azzano Decimo; riconoscendo l'importanza storica e civile della festa XX settembre...

I signori consiglieri elargirono poscia — con offerte private — lire dieci per la colonna commemorativa della breccia di Porta Pia.

Furto. A Povoletto, ignoti, mediante scaltata di una finestra trovata aperta penetrarono nell'abitazione lasciata momentaneamente incustodita...

UDINE

(La Città e il Comune)

PEL XX SETTEMBRE.

La Società dei Veterani e Reduci dalle patrie battaglie in Udine, ha pubblicato il seguente manifesto:

Comitanti!

Per voto della sua Rappresentanza, la Nazione ha decretato, che il giorno in cui ricorre l'anniversario della liberazione di Roma dalla peggiore fra le tirannidi...

Non occorre rammentare a Voi l'alta importanza civile e politica dell'avvenimento computatosi 25 anni or sono...

La data, che ha segnato la fine della protesta temporale dei papi. Voi avete negli anni scorsi con patriottiche manifestazioni sempre ricordate...

cuore rammenterà le vedove, gli orfani dei compagni, alla cui memoria Voi avrete reso un vero tributo di fraterno affetto...

Il Consiglio Direttivo.

Le cartelle

della Tombola di beneficenza si vendono in quantità.

I cittadini sanno che il modo di concorrere alle opere di carità con cui si festeggerà il XX settembre...

Così le signore che si trovano in villeggiatura, non vendono, ma comprano...

Sappiamo che la gentilissima signora Segre, moglie del signor Prefetto accompagnato alla sottocommissione l'importo di tutte le cartelle ricevute...

La signora Zuliani-Schiavi ha già per tre volte rinnovata la provvista delle cartelle spedite.

Insomma, come di solito, la carità dà i suoi buoni frutti.

In alto o in basso?

Ci viene da più parti confermata la notizia, che abbiamo ieri brevemente commentata, che nell'Assemblea generale convocata per domani...

Abbiamo avvertito ieri che non era questione di politica e men che meno di partito, ed abbiamo accennato alla partecipazione della Società Alpina ad altre manifestazioni...

Dati questi precedenti, si ha diritto di dubitare che sieno di buona lega gli scrupoli odierni dei custodi dell'area santa del patto sociale.

Ad ogni modo, nelle feste per Roma restituita alla Patria — e non sarà mai ripetuto abbastanza — solo il patriottismo è in questione...

La dimostrazione di questa verità ci sembra superflua, e d'altronde è stata fatta le cento volte nella presente occasione.

Non è un partito, non è un sistema, non è un Governo o un Ministero o un uomo, che festeggia la data memoranda...

La Società Alpina ha onorato ufficialmente Vittorio Emanuele e Garibaldi, e che altro vollero quei due grandi patrioti...

Insistiamo: è questione di patriottismo; e la Presidenza della Società Alpina — prima di avventurarsi ad un passo falso...

Ma, se i soci accorsero numerosi — come speriamo e come li esortiamo — all'Assemblea di domani...

Ci viene riferito che molti parrochiani della B. V. delle Grazie pubblicheranno un manifesto per la fausta ricorrenza.

Il Comitato per la beneficenza del XX settembre, ha acquistato due bellissimi buoi, che stamane vennero condotti in giro per le vie della città.

Il Comitato per la beneficenza del XX settembre, ha acquistato due bellissimi buoi, che stamane vennero condotti in giro per le vie della città.

Friulani al Congresso geografico italiano. Annunciando ieri la partenza per Roma dell'on. Marinelli...

Oggi per la stessa ragione parte il nostro egregio amico e collaboratore prof. Musoni...

Udine al Congresso della « Dante Alighieri ». Al Comitato udinese della « Dante Alighieri » giunse ieri sera il seguente dispaccio:

La ripulitura del monumento di V. E. e di Garibaldi fatta in questi giorni per l'occasione delle feste del XX settembre...

Che invenzione superlativa, Che intuitiva, che intuitiva! Saria stata un'indecenza...

Di vedere iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

Di veder iposidati Due fattori si rinomano Della nostra indipendenza!

scritto avranno principio per i candidati alla licenza liceale alle otto; per tutti gli altri alle nove.

Le prove orali si faranno non prima del 9 ottobre.

Il relativo avviso sarà pubblicato nell'Albo del Liceo-Ginnasio il giorno 5 del detto mese.

Esami d'ammissione, di postecipazione, di riparazione, di licenza e di patente magistrale. 1. Gli esami di ammissione, di postecipazione e di riparazione nelle scuole secondarie, classiche e tecniche, cominceranno col giorno 1 ottobre p. v.

2. Gli esami per la licenza ginnasiale e per la licenza tecnica cominceranno col 1 ottobre p. v. e continueranno nell'ordine che sarà determinato dalla rispettiva direzione del Ginnasio e della Scuola tecnica.

3. Le prove scritte per la licenza liceale avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti:

Martedì 1 ottobre, componimento italiano.

Giovedì 3 ottobre, versione dal latino in italiano.

Venerdì 4 ottobre, versione dal greco in italiano.

Queste prove scritte principieranno alle ore 8 ant. di ciascuno dei suddetti giorni; le prove orali seguiranno nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

4. Le prove scritte e grafiche per conseguire la patente magistrale avranno luogo presso le scuole normali di Udine, Sacile e S. Pietro al Natosone nell'ordine e nei giorni seguenti:

Martedì 1 ottobre, scritto di pedagogia.

Mercoledì 2 ottobre, componimento italiano.

Giovedì 3 ottobre, saggio di disegno al mattino e saggio di calligrafia al pomeriggio.

R. Scuola normale femminile superiore. La scuola sarà aperta il primo ottobre p. v.

Gli esami d'ammissione alle classi seconda e terza preparatoria e alla classe prima normale avranno principio il giorno 2 alle ore 8 ant. colla prova scritta di lingua italiana, quelli di ammissione alla classe prima preparatoria cominceranno il giorno 10 ottobre alla stessa ora e colla stessa prova di lingua.

Ai detti esami dovranno presentarsi anche quelle alunne che non fecero o non superarono tutte le prove negli esami d'ammissione della sessione di luglio p. p.

Per gli esami d'ammissione a qualsiasi classe occorre fare alla Direzione della scuola, entro il giorno 30 corr., una domanda in iscritto, corredata dei documenti qui appresso indicati:

1. Fede di nascita.

2. Certificato di moralità, rilasciato dalla Giunta municipale, in cui sia esplicitamente dichiarato essere l'aspirante di spegnuti costumi e meritevole di dedicarsi al magistero.

3. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, atta a sostenere le fatiche dell'insegnamento.

4. Certificato autentico dell'autorità comunale di avere subito o una prima vaccinazione, oppure una rivaccinazione, qualora dalla data della prima sia trascorsa un termine superiore ad anni otto (Regolamento 31 marzo 1892 N. 328).

Tutte le domande come i documenti, fatta eccezione per quello di vaccinazione, dovranno essere estesi su carta da bollo da centesimi 60.

Gli esami di promozione e di riparazione per tutte le classi, e per le alunne già appartenenti a questa o ad altra scuola normale, le quali non fecero o non superarono tutte le prove negli esami di promozione della Sessione di luglio p. p., avranno principio contemporaneamente a quelli di ammissione, il 2 ottobre.

L'iscrizione alle singole classi, per le alunne che già frequentarono la scuola, resterà aperta dal primo a tutto il 15 ottobre, dopo il qual termine nessuna alunna potrà essere accettata senza superiore autorizzazione.

Le lezioni avranno principio il giorno 16 ottobre.

Esami di concorso. È aperto un concorso per esami a quattro posti di allievo ingegnere per servizio tecnico nelle manifatture dei tabacchi ed a due posti di allievo chimico per servizio della manifattura sperimentale dei tabacchi e dell'accesso laboratorio chimico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Intendenza di finanza.

Consorzio Ledra-Tagliamento. L'Assemblea Generale del Consorzio Ledra-Tagliamento del giorno 15 corr. riuscì particolarmente importante.

Tra gli oggetti all'ordine del giorno, oltre il Rendiconto dell'Esercizio 1894, era inserita la relazione dei revisori sulla gestione di tutto il periodo di costruzione fino a tutto il 1893.

Questa revisione replicatamente reclamata dal Comitato Esecutivo fu finalmente assunta dai signori Rainis cav. dott. Nicolò, Chiaruttini ing. Antonio, Colliu ssa. prof. Giovanni, che scrupolosamente ne assolvero il compito, con due distinte Relazioni, finanziaria e morale, lette all'Assemblea.

In esse è fatta risultare la piena regolarità della gestione contabile, e rammentate le fasi principali dello svolgimento dell'Impresa, ad i generosi sussidi accordati al Consorzio dallo Stato o dalla Provincia, nonché il benefico validissimo appoggio del Comune di Udine, e resa la dovuta giustizia ai benemeriti promotori dell'intrapresa, chiudendo con un ordine del giorno di approvazione dei conti secondo le risultanze presentate dall'Amministrazione consorziale.

Tale ordine del giorno fu ad unanimità votato dall'Assemblea, la quale votò pure ad unanimità un ordine del giorno di ringraziamento allo Stato, alla Provincia ed al Comune di Udine, e similmente uno di plauso e di ringraziamento ai membri del Comitato promotore.

Società operaia generale. La spettabile Società operaia di mutuo soccorso di Cividale, nella domenica 22 settembre, celebra solennemente il 25° anniversario di sua fondazione con speciali festeggiamenti.

La Società operaia di Udine fu invitata a partecipare alle feste ed il Consiglio nella seduta 17 corrente ha deliberato che una rappresentanza della Società con la bandiera si porti a Cividale in detto giorno.

E siccome l'invito viene esteso anche ai soci che intendessero di sedere a fraterno banchetto, si porta a notizia che la tassa di partecipazione al banchetto stesso è fissata in lire 2.50.

Le iscrizioni degli aderenti si accettano all'ufficio sociale a tutto il giorno 20 corrente mese.

H. Presidente
Angelo Zanini.

indispensabile per chi ama il proprio benessere.

Per commissioni F. Bisleri e C. Milano. (76)

Per chi deve riparare. Il Collegio Paterno resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

D'affittarsi, fuori di porta Gemona, due locali uno dei quali con quattro stanze e cucina e l'altro con tre stanze e cucina.

Per informazioni rivolgersi al sig. Giovanni Sello.

Buona usanza.

Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di Nardini dott. Francesco: Toso Antonio lire 1, Zamparo Vincenzo: Lombardini Giovanni lire 2, Dabelli Angelo 1, Danolico Marco 1, Lusetto cav. uff. Graziadio 1, Nardini avv. Emilio 1, Girardini avv. Giuseppe 1, Ferrucci G. 1, Marzuttini-Rizzani Irene: Sforzini G. B. lire 1, Ballini-Castagnoli Luigia: Comestatti Pietro lire 1, famiglia Mania 1.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dai liberali fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

— Per il Comitato Prot. dell'infanzia in morte di Nardini dott. Francesco: Lusetto dott. Fabio lire 2.

Zamparo Vincenzo: Bastianetti cav. Donato lire 1.

Le offerte si ricevono oltre che all'Ufficio d'Igiene in Municipio, anche presso i liberali signori Bardusco, Gambierai e Tosolini (Piazza V. E.).

— Per l'Istituto Derelitte in morte di Tessitori Attilio: Bianchi Vittorio lire 1, Nardini dott. Francesco: Fabris Giuseppe fu Giuseppe lire 1.

Le offerte si ricevono nei negozi Bardusco, Gambierai e fratelli Tosolini.

— Per la Società Dante Alighieri in morte di Attilio Tessitori: Domenico Del Bianco l. 0.60, Nardini dott. Francesco: Domenico Del Bianco lire 0.60.

Dopo brevissima malattia, alle 9 pom. di ieri volava al cielo l'angioletto

Beppino Gremese

di mesi 4.

I genitori Emilio ed Isia Minsuli, il nonno Giuseppe Gremese (Massico), felicitati da tanta sventura, ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funerali avranno luogo oggi alle 5 pom. partendo dalla casa in via del Sale n. 17, per la Chiesa parrocchiale di S. Nicolò.

(Dal Sole.)

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 17 settembre 1895

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Frumento, Granturco, Giallone, Semi Giallone nuovo, Gallonino, Segala, Orzo bristato, Sorgorosso, Cinquantino, Lupini, Fagioli, Patate.

PICO & ZAVAGNA

UDINE

Viale della Stazione — (Telefono N. 10)

Spedizioni — Commissioni

Operazioni di Dogana

Carbone dolce — Carbone fossile — Coke — Antracite — Legna da ardere.

Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Giöchenberg « Johannisbrunnen ».

Osservazioni meteorologiche

Stazioni di Udine — R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for date and time (17-9-95, ore 9, 15, 21, 18 set.), and rows for temperature (max, min), wind, and other observations.

Temperatura massima 23.6, minima 14.6. Tempo probabile: Venti deboli settentrionali — Cielo vario tendente al sereno.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Dimostrazione di 200 mila operai per le feste di Roma.

Bologna 17 — Ecco i l'epigrafo di Enrico Panzacchi per l'album da presentarsi al re dalle Società operaie del Regno: « Alla maestà di Umberto I di Savoia — re d'Italia — dugentomila operai italiani — riuniti in sodalizi di mutua assistenza — aderenti all'invito del Comitato bolognese — mandano augurii e voti — mentre celebrano il XV anniversario — di Roma capitale d'Italia ».

Le Società che interverranno alla grande dimostrazione operaia, sono 400, ognuna delle quali manda a Roma il proprio

standardo con una numerosa rappresentanza di soci.

Il generale Ponzio Vaglia primo aiutante del re, scrisse a Panzacchi che il re fisserà il giorno del ricevimento.

L'arrivo dei forestieri. Roma 17 — Molta gente è arrivata nella giornata, specialmente reduci e tiratori.

Stusera in piazza Colonna e nel Corso la circolazione è difficile.

Durante la giornata vi fu pellegrinaggio al Pantheon alla tomba di Vittorio Emanuele. — Parteciperanno alla gara del tiro anche alcuni africani

standardo con una numerosa rappresentanza di soci.

Il generale Ponzio Vaglia primo aiutante del re, scrisse a Panzacchi che il re fisserà il giorno del ricevimento.

L'arrivo dei forestieri.

Roma 17 — Molta gente è arrivata nella giornata, specialmente reduci e tiratori.

Stusera in piazza Colonna e nel Corso la circolazione è difficile.

Durante la giornata vi fu pellegrinaggio al Pantheon alla tomba di Vittorio Emanuele.

Parteciperanno alla gara del tiro anche alcuni africani

Corriere commerciale

Sede.

Milano, 17 settembre.

Il mercato odierno ha fatto vedere maggior lena da parte dei compratori e perciò miglior disposizione ad aumentare le offerte.

Si capisce che la fabbrica lentamente si persuade che l'impianto del commercio serico in quest'anno riposa su altre basi di quelle degli anni scorsi e che, oltre ad essere stabili i rialzi fuo ad oggi avvenuti, possiede ottima tendenza per proseguire nella stessa direzione.

I più importanti affari della giornata furono fatti in greggia a titolo fno, per le quali si toccarono i prezzi più alti dell'ultimo listino; anche in lavorati diversi lotti d'organziou andarono a posto con soddisfazione dei venditori.

L'andamento delle sete continua dunque ad essere buono e tutto pronostica un avvenire regolare ed atto ad appagare le idee dei detentori.

(Dal Sole.)

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 17 settembre 1895

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Frumento, Granturco, Giallone, Semi Giallone nuovo, Gallonino, Segala, Orzo bristato, Sorgorosso, Cinquantino, Lupini, Fagioli, Patate.

PICO & ZAVAGNA

UDINE

Viale della Stazione — (Telefono N. 10)

Spedizioni — Commissioni

Operazioni di Dogana

Carbone dolce — Carbone fossile — Coke — Antracite — Legna da ardere.

Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Giöchenberg « Johannisbrunnen ».

Osservazioni meteorologiche

Stazioni di Udine — R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for date and time (17-9-95, ore 9, 15, 21, 18 set.), and rows for temperature (max, min), wind, and other observations.

Temperatura massima 23.6, minima 14.6. Tempo probabile: Venti deboli settentrionali — Cielo vario tendente al sereno.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Dimostrazione di 200 mila operai per le feste di Roma.

Bologna 17 — Ecco i l'epigrafo di Enrico Panzacchi per l'album da presentarsi al re dalle Società operaie del Regno: « Alla maestà di Umberto I di Savoia — re d'Italia — dugentomila operai italiani — riuniti in sodalizi di mutua assistenza — aderenti all'invito del Comitato bolognese — mandano augurii e voti — mentre celebrano il XV anniversario — di Roma capitale d'Italia ».

Le Società che interverranno alla grande dimostrazione operaia, sono 400, ognuna delle quali manda a Roma il proprio

standardo con una numerosa rappresentanza di soci.

Il generale Ponzio Vaglia primo aiutante del re, scrisse a Panzacchi che il re fisserà il giorno del ricevimento.

L'arrivo dei forestieri. Roma 17 — Molta gente è arrivata nella giornata, specialmente reduci e tiratori.

Stusera in piazza Colonna e nel Corso la circolazione è difficile.

Durante la giornata vi fu pellegrinaggio al Pantheon alla tomba di Vittorio Emanuele.

Parteciperanno alla gara del tiro anche alcuni africani

Corriere commerciale

Sede.

Milano, 17 settembre.

Il mercato odierno ha fatto vedere maggior lena da parte dei compratori e perciò miglior disposizione ad aumentare le offerte.

Si capisce che la fabbrica lentamente si persuade che l'impianto del commercio serico in quest'anno riposa su altre basi di quelle degli anni scorsi e che, oltre ad essere stabili i rialzi fuo ad oggi avvenuti, possiede ottima tendenza per proseguire nella stessa direzione.

I più importanti affari della giornata furono fatti in greggia a titolo fno, per le quali si toccarono i prezzi più alti dell'ultimo listino; anche in lavorati diversi lotti d'organziou andarono a posto con soddisfazione dei venditori.

L'andamento delle sete continua dunque ad essere buono e tutto pronostica un avvenire regolare ed atto ad appagare le idee dei detentori.

standardo con una numerosa rappresentanza di soci.

Il generale Ponzio Vaglia primo aiutante del re, scrisse a Panzacchi che il re fisserà il giorno del ricevimento.

L'arrivo dei forestieri.

Roma 17 — Molta gente è arrivata nella giornata, specialmente reduci e tiratori.

Stusera in piazza Colonna e nel Corso la circolazione è difficile.

Durante la giornata vi fu pellegrinaggio al Pantheon alla tomba di Vittorio Emanuele.

Parteciperanno alla gara del tiro anche alcuni africani

Corriere commerciale

Sede.

Milano, 17 settembre.

Il mercato odierno ha fatto vedere maggior lena da parte dei compratori e perciò miglior disposizione ad aumentare le offerte.

Si capisce che la fabbrica lentamente si persuade che l'impianto del commercio serico in quest'anno riposa su altre basi di quelle degli anni scorsi e che, oltre ad essere stabili i rialzi fuo ad oggi avvenuti, possiede ottima tendenza per proseguire nella stessa direzione.

I più importanti affari della giornata furono fatti in greggia a titolo fno, per le quali si toccarono i prezzi più alti dell'ultimo listino; anche in lavorati diversi lotti d'organziou andarono a posto con soddisfazione dei venditori.

L'andamento delle sete continua dunque ad essere buono e tutto pronostica un avvenire regolare ed atto ad appagare le idee dei detentori.

(Dal Sole.)

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 17 settembre 1895

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Frumento, Granturco, Giallone, Semi Giallone nuovo, Gallonino, Segala, Orzo bristato, Sorgorosso, Cinquantino, Lupini, Fagioli, Patate.

PICO & ZAVAGNA

UDINE

Viale della Stazione — (Telefono N. 10)

Spedizioni — Commissioni

Operazioni di Dogana

Carbone dolce — Carbone fossile — Coke — Antracite — Legna da ardere.

Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Giöchenberg « Johannisbrunnen ».

Osservazioni meteorologiche

Stazioni di Udine — R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for date and time (17-9-95, ore 9, 15, 21, 18 set.), and rows for temperature (max, min), wind, and other observations.

Temperatura massima 23.6, minima 14.6. Tempo probabile: Venti deboli settentrionali — Cielo vario tendente al sereno.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Dimostrazione di 200 mila operai per le feste di Roma.

Bologna 17 — Ecco i l'epigrafo di Enrico Panzacchi per l'album da presentarsi al re dalle Società operaie del Regno: « Alla maestà di Umberto I di Savoia — re d'Italia — dugentomila operai italiani — riuniti in sodalizi di mutua assistenza — aderenti all'invito del Comitato bolognese — mandano augurii e voti — mentre celebrano il XV anniversario — di Roma capitale d'Italia ».

Le Società che interverranno alla grande dimostrazione operaia, sono 400, ognuna delle quali manda a Roma il proprio

standardo con una numerosa rappresentanza di soci.

Il generale Ponzio Vaglia primo aiutante del re, scrisse a Panzacchi che il re fisserà il giorno del ricevimento.

L'arrivo dei forestieri. Roma 17 — Molta gente è arrivata nella giornata, specialmente reduci e tiratori.

Stusera in piazza Colonna e nel Corso la circolazione è difficile.

Durante la giornata vi fu pellegrinaggio al Pantheon alla tomba di Vittorio Emanuele.

Parteciperanno alla gara del tiro anche alcuni africani

Corriere commerciale

Sede.

Milano, 17 settembre.

Il mercato odierno ha fatto vedere maggior lena da parte dei compratori e perciò miglior disposizione ad aumentare le offerte.

Si capisce che la fabbrica lentamente si persuade che l'impianto del commercio serico in quest'anno riposa su altre basi di quelle degli anni scorsi e che, oltre ad essere stabili i rialzi fuo ad oggi avvenuti, possiede ottima tendenza per proseguire nella stessa direzione.

I più importanti affari della giornata furono fatti in greggia a titolo fno, per le quali si toccarono i prezzi più alti dell'ultimo listino; anche in lavorati diversi lotti d'organziou andarono a posto con soddisfazione dei venditori.

L'andamento delle sete continua dunque ad essere buono e tutto pronostica un avvenire regolare ed atto ad appagare le idee dei detentori.

Bollettino della Borsa

UDINE, 18 settembre 1895.

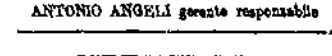
Table with 3 columns: Item name, 17 sett., 18 sett. Includes items like Rendita, Obbligazioni, Obbligazioni, Ferrovie meridionali, Banca d'Italia, etc.

Table with 3 columns: Item name, 17 sett., 18 sett. Includes items like Banca d'Italia, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, etc.

Table with 3 columns: Item name, 17 sett., 18 sett. Includes items like Cambi e valute, Francia, Germania, Londra, Austria e Banconote, etc.

Tendenza incerta

ANTONIO ANGELI gerente responsabile



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

BELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Sretinich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 12.

Udine - Via Poscolle, 5 - Udine

FORTUNA E GUADAGNO

trovansi sicuramente mandando il proprio indirizzo al

Prof. Rodolfo de Orlicé

Milano, Cassella Postale 248, il quale darà subito schiarimenti gratis.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saggione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Cherici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congrua, tutti di Roma, ed in seguito a splendida risultanza ottenute, hanno addottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispesie, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuari del Giornale il Friuli, Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunit

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CONCORRENZA IMPOSSIBILE



Letto economico

da 1 sola piazza avente l'elastico solidissimo per sole lire 15.85
Id. più pesante a lame lire 19.25



Letto lamiera

da una piazza solidissimo per sole
Lire 26

Catalogo gratis

contro semplice biglietto da visita

Lodovico De Micheli

MILANO

20 - VIA MONTE NAPOLEONE - 20

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 9.30	8.55	D. 5.25	7.45	O. 5.25	10.10	O. 10.10	10.20
M. 7.05	9.10	O. 10.50	10.20	M. 14.30	16.55	O. 13.20	18.20
D. 11.25	14.15	M. 18.15	20.40	P. 17.31	21.40	O. 17.30	22.27
O. 13.20	18.20	O. 22.20	2.05				
O. 17.30	22.27						
D. 20.18	23.05						

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PORTOFERRATA		DA PORTOFERRATA A UDINE	
O. 6.55	9.00	O. 6.30	8.25
D. 7.55	9.55	D. 9.20	11.05
O. 10.40	12.44	O. 14.30	17.03
D. 17.05	19.09	O. 16.55	18.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

DA UDINE A PORTOGRO		DA PORTOGRO A UDINE	
O. 7.57	9.57	M. 6.52	8.07
M. 13.14	15.45	O. 16.32	18.37
O. 17.26	19.38	M. 17.14	19.57

Coincidenza - Da Portogro per Venezia alle ore 10.18 e 19.53. Da Venezia arrivo alle ore 18.18.

DA CASARSA A PORTOGRO		DA PORTOGRO A CASARSA	
O. 6.55	8.34	O. 8.19	9.00
O. 9.25	10.07	O. 10.22	11.05
O. 19.05	19.47	O. 21.46	22.28

DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.39
M. 9.10	9.41	M. 9.56	10.26
M. 11.50	12.01	M. 12.29	13.00
O. 16.40	16.57	O. 16.39	17.16
M. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58

DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
M. 3.55	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	11.18	O. 9.00	12.05
M. 15.42	19.55	O. 16.40	19.55
O. 17.30	20.37	M. 20.45	1.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	9.47	8.45	R. A. 8.30	R. A. 8.00	11.15	S. T. 12.30	R. A. 16.50
R. A. 11.20	13.10	11.15	S. T. 12.30	R. A. 16.50	18.30	R. A. 18.55	18.10
R. A. 14.50	16.48	18.10	S. T. 18.55				
R. A. 18.00	19.52						

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Risciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da Fr. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli colla Risciolina, ed arricciandoli poi negli appositi arricciatori speciali fissati nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*, a L. 2.50.

Le migliori tinture del mondo



ricognoscute da oltre trenta anni come la più eccellente e assolutamente inconfondibile.

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinfiora il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissime applicazioni. - Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 3 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli, pieghevole come prima dell'operazione, conservandone la loro luidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio - Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

Indaglie alle primarie esposizioni

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI

DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI.
Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancellaria e di disegno. - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.
Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.